

Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno.

Parco Marino del Piceno - Accordo di programma.

Decreto n. 34 del 27/7/98 - Parco Marino del Piceno - accordo di programma.

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- la legge quadro sulle aree protette n. 394 del 6.11.1991, all'art.36, punto f) prevede la possibilità di istituire un Parco Marino del Piceno;
- la legge assegna, altresì, alla Consulta per la difesa del mare istituita presso il Ministero dell'Ambiente il compito di svolgere, attraverso la sua II^a sezione, l'istruttoria sulle proposte del istituzione di aree marine protette;
- tale istruttoria presuppone la preventiva presentazione al Ministero dell'Ambiente (ispettorato centrale per la difesa del mare) di studi di fattibilità delle istituende aree marine protette, a cura di enti pubblici, quali università, istituti pubblici di ricerca, secondo linee guida elaborate dalla stessa Consulta per la difesa del mare;
- la legge regionale n.14 del 1994 prevede un finanziamento di £.100.000.000= all'Istituto zooprofilattico sperimentale Umbria-Marche per la redazione di uno studio di fattibilità del Parco Marino del Piceno;
- l'Istituto zooprofilattico non ha mai provveduto a redigere tale studio ed ha manifestato forti perplessità sull'opportunità di tale incarico, motivate da ultimo con lettera prot. 5272/XLWII (C) del 7.05.1997;

Atteso che:

- * questa Amministrazione, al fine di rendere più celere la predisposizione dello studio di fattibilità, ha stabilito di svolgere il ruolo di Ente capofila del Comitato promotore del Parco Marino del Piceno ed ha costituito un Comitato scientifico per la predisposizione di uno studio di prefattibilità;;
- * il Comitato scientifico ha predisposto uno studio di prefattibilità e, pertanto, questa Amministrazione ha dichiarato concluso il compito del suddetto Comitato scientifico ed ha proposto agli enti del Comitato istituzionale promotore un'ipotesi di accordo di programma ai sensi dell'art.97 della legge 8.06.90, n.142;
- * la conferenza, di cui al 3° comma del citato art.27 legge 142/90, tra le Amministrazioni interessate, per verificare la possibilità di concordare l'accordo, si è tenuta a S.Benedetto del Tronto, in data 27.05.1998;

Considerato che:

- il Parco Marino del Piceno costituisce una grande opportunità di sviluppo;
- l'area presenta caratteristiche di peculiarità nel bacino medio-Adriatico dovute alle sue condizioni bio-climatiche e al non eccessivo carico di inquinanti nonché emergenze naturalistiche, archeologiche e storico-architettoniche di eccezionale valore che costituiscono interessanti areali puntiformi meritevoli di tutela;
- il territorio altamente antropizzato e il ragguardevole sforzo di pesca richiedono la costituzione di una riserva a scacchiera integrata, dinamica, altamente innovativa in cui programmare e gestire armonicamente la conservazione ambientale e le prospettive di reddito;
- il recupero dell'eco-sistema marino e il suo utilizzo razionale può costituire un valido modello di un più avanzato protezionismo, accettabile anche da interessi tradizionalmente contrapposti e rappresentare una possibile soluzione per garantire il mantenimento del patrimonio alle generazioni future;

Considerati, altresì, tutti i possibili vantaggi indotti dall'istituzione del Parco quali:

- * stabilità ecologica e promozione di una economia eco-compatibile, valorizzazione turistica;

- * sostegno e ridefinizione del settore pesca;
- * opportunità di occupazione motivata e specializzata; * sviluppo della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica;
- * accesso a finanziamenti nazionali e comunitari.

Viste e richiamate le seguenti deliberazioni:

- * della Giunta Provinciale n.596 del 24-06-'96, poi modificata con deliberazione della Giunta Provinciale n.730 del 09-08-'96, con cui si stabiliva di svolgere il ruolo di ente capofila del comitato promotore del Parco Marino del Piceno e di costituire un comitato scientifico con compiti di valutazione circa la realizzazione di uno studio di fattibilità;
- * della Giunta provinciale n.819 del 27-10-1997, con cui si stabiliva di manifestare alla Regione Marche l'intendimento di questa Amministrazione di essere destinataria del finanziamento di L. 100.000.000 assentito all'Istituto zooprofilattico sperimentale UMBRIA- MARCHE, ai sensi della legge regionale n.14 del 1994, finanziamento finalizzato alla redazione di uno studio di fattibilità del Parco Marino del Piceno e mai utilizzato dal suddetto Istituto zooprofilattico;
- * del Consiglio Provinciale n.67 del 30-06-1998, con cui si è stabilito di esprimere, ai sensi dell'art.40 dello Statuto Provinciale parere conforme alla conclusione di un accordo di programma, di cui all'art. 27 della legge 8-6-90, n. 142, tra le Amministrazioni interessate, volto alla concreta istituzione del Parco Marino del Piceno, in base all'art. 36 della legge 6-12-'91, n. 394;
- * Visto l'accordo di programma siglato in S. Benedetto del Tronto, il 06-07-'98, allegato al presente atto;
- *Rilevato che questa Amministrazione, in base al suddetto accordo continua a svolgere il ruolo di ente capofila;
- * Visto l'art. 27 della legge 8-6-'90, n.142;
- * Visto l'art. 36 della legge 6-12-1991, n.394;
- * Visto l'art. 40 dello Statuto provinciale;
- * Ritenuto, per i motivi riportati nella superiore parte e per quelli esposti in tutti gli atti deliberativi sopra richiamati e in particolare nella deliberazione del Consiglio Provinciale n. 67 del 30-06-'98, di provvedere all'approvazione formale dell'accordo di programma, come sopra sottoscritto in data 6 luglio 1998;

DECRETA

- 1) di approvare ai sensi e per gli effetti di cui all'art.27, comma 4°, della legge 8.06.90, n.142, come modificata con legge 15.05.1997, n.127, l'accordo di programma sottoscritto in S. Benedetto del - Tronto, in data 6 luglio 1998, da tutte le Amministrazioni interessate e volto alla concreta istituzione del Parco Marino del Piceno, in base all'art.36 della legge 06-12-'91, n.394, atto che viene allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- 2) di demandare all'assessore all'ambiente e ai dirigenti del Settore Ambiente e del Servizio Tutela Ambientale di dare concreta attuazione al presente decreto.

Il presente decreto redatto in unico originale viene inviato in copia:

- al Bollettino Ufficiale Regione Marche;
- all'Assessore all'Ambiente;
- al Dirigente del Settore Ambiente;
- al Dirigente del Servizio Tutela Ambientale;
- agli Enti del Comitato istituzionale promotore.

IL PRESIDENTE
(Pietro Colonella)

ALLEGATO AL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI ASCOLI PICENO N. 34, IN DATA 27 LUGLIO 1998

ACCORDO DI PROGRAMMA

(ex art. 27 L. 142/90)

Tra le Amministrazioni di
Provincia di Ascoli Piceno
Provincia di Teramo
Comune di Porto Sant'Elpidio
Comune di Fermo
Comune di Porto San Giorgio
Comune di Altidona
Comune di Pedaso
Comune di Campofilone
Comune di Massignano
Comune di Cupra Marittima
Comune di Grottammare
Comune di San Benedetto del Tronto
Comune di Martinsicuro
Comune di Alba Adriatica

per l'attuazione e promozione di programmi, interventi e servizi relativi alla salvaguardia delle risorse marine, la valorizzazione turistica, culturale e ambientale del territorio, il sostegno e la regolamentazione del settore pesca che confluiscono nel progetto "Parco Marino del Piceno".
L'anno millenovecentonovantotto (1998) addì sei (6) del mese di luglio in S. Benedetto del Tronto.

ACCORDO DI PROGRAMMA

tra

Il Sig. Pietro Colonnella, nato ad Acquaviva Picena il 19.02.1956 e residente in Via Cesare Lombroso, 2 - S.Benedetto del Tronto - Presidente della Provincia di Ascoli Piceno il quale agisce in nome e per conto esclusivo del suddetto Ente che per la citata sua qualifica egli rappresenta;

Il Sig. Claudio Ruffini, nato a Mosciano Sant'Angelo il 22.01.1955, e residente in Via' Naz.le per Teramo fraz.ne Selva Piana - Presidente della Provincia di Teramo il quale agisce in nome e per conto esclusivo del suddetto Ente che per la citata sua qualifica egli rappresenta; 1)

Il Sig. Dr. Paolo Petrini, nato a Porto S. Giorgio il 12.07.1963 e residente in Largo della Resistenza, 16 - Porto S.Elpidio - Sindaco del Comune di Porto S.Elpidio il quale agisce in nome e per conto esclusivo del suddetto Ente che per la citata sua qualifica egli rappresenta; 2)

Il Sig. Prof. Ettore Fedeli, nato a Sant'Elpidio a Mare il 8.04 1945 e residente in Via Ognissanti, 28 - Fermo - Sindaco del Comune di Fermo il quale agisce in nome e per conto esclusivo del suddetto Ente che per la citata sua qualifica egli rappresenta;

Il Sig. Dr. Antonio Rossi, nato a Albano Laziale il 15.05.1927 e residente in Via IV Novembre - Porto S.Giorgio - Sindaco del Comune di Porto S.Giorgio il quale agisce in nome e per conto esclusivo del suddetto Ente che per la citata sua qualifica egli rappresenta;

Il Sig. Dr. Graziano Pagliarini nato Ripatransone il 29.01.1961 e residente in Via Svarchi, 59 - Altidona - Sindaco del Comune di Altidona il quale agisce in nome e per conto esclusivo del suddetto Ente che per la citata sua qualifica egli rappresenta;

Il Sig. Ing. Vincenzo Berdini, nato a Altidona il 13.12.1950 e residente in Via Nazario Sauro, 19 - Pedaso - Sindaco del Comune di Pedaso il quale agisce in nome e per conto esclusivo del suddetto Ente che per la citata sua qualifica egli rappresenta; 3)

Il Sig. Egildo Verdecchia nato a Campofilone il 6.07.1943 e residente in Via Borgo S.Patrizio, 70 -

Campofilone Sindaco del Comune di Campofilone il quale agisce in nome e per conto esclusivo del suddetto Ente che per la citata sua qualifica egli rappresenta;

Il Sig. ing. Giuseppe Laureti nato a Massignano il 11.04.1960 e residente in V.le De Gasperi, 27 - S.Benedetto del Tronto - Sindaco del Comune di Massignano il quale agisce in nome e per conto esclusivo del suddetto Ente che per la citata sua qualifica egli rappresenta;

Il Sig. Prof. Gaetano Brutti nato a Cupra Marittima il 1.08.1941 e residente in Via Covour, 12 - Cupra Marittima - Sindaco del Comune di Cupra Marittima il quale agisce in nome e per conto esclusivo del suddetto Ente che per la citata sua qualifica egli rappresenta;

Il Sig. Massimo Rossi nato a Fermo il 16/11/1957 e residente in Vicolo dei Giardini, 1 - Grottammare - Sindaco del Comune di Grottammare il quale agisce in nome e per conto esclusivo del suddetto Ente che per la citata sua qualifica egli rappresenta;

Il Sig. Paolo Perazzoli nato a Colli del Tronto il 15.19.1951 e residente in Via del Colleggio - S. Benedetto del Tronto - Sindaco del Comune di S. Benedetto del Tronto il quale agisce in nome e per conto esclusivo del suddetto Ente che per la citata sua qualifica egli rappresenta;

Il Sig. Dr. Abramo Micozzi nato a Colonnella Teramo il 1.07.1946 e residente in Via D'Annunzio, 78 - Martinsicuro - Sindaco del Comune di Martinsicuro il quale agisce in nome e per conto esclusivo del suddetto Ente che per la citata sua qualifica egli rappresenta; 4)

Il Sig. Dr. ssa Antonietta Caciotti nata a Teramo il 19/04/1957 e residente in Via Certosa Alba Adriatica - Sindaco del Comune di Alba Adriatica il quale agisce in nome e per conto esclusivo del suddetto Ente che per la citata sua qualifica egli rappresenta; 5)

per

per l'attuazione e promozione di programmi, interventi e servizi relativi alla salvaguardia delle risorse marine, la valorizzazione turistica, culturale e ambientale del territorio, il sostegno e la regolamentazione del settore pesca che congluisce nel progetto "Parco Marino del Piceno".

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - OBIETTIVO DELL'ACCORDO

Gli Enti, individuata la Provincia di Ascoli Piceno quale soggetto capofila, promuovono una rete di interventi rivolti all'istituzione del "Parco Marino del Piceno" (ex art. 36 L. 394/91).

ART. 2 - COMITATO ISTITUZIONALE PROMOTORE

Gli Enti convengono di istituire il Comitato Istituzionale Promotore, composto da propri rappresentanti e presieduto dal Presidente della Provincia di Ascoli Piceno o suo delegato, che detta le linee generali di indirizzo, fornisce la necessaria collaborazione nello svolgimento delle procedure e approva il progetto definitivo del "Parco Marino del Piceno".

ART. 3 - FINALITA'

Gli Enti dovranno pervenire al progetto di un parco che prevederà di massima le seguenti finalità

- a) progettazione di una Mappa Vocazionale degli specchi acquei per la programmazione degli interventi differenziali di tutela, prelievo e ripopolamento;
- b) recepimento nei piani urbanistici di indirizzi tesi a consentire l'opportuna integrazione fra la riserva marina e le emergenze territoriali;
- c) programmazione ed eventuale gestione, in proprio o con terzi, di servizi ed iniziative volte alla salvaguardia delle risorse marine, alla valorizzazione turistica, culturale ed ambientale del territorio, al sostegno e alla regolamentazione del settore pesca che complessivamente confluiscono nel progetto "Parco Marino del Piceno".

ART. 4 - ENTE CAPOFILA

Per il perseguimento delle suddette finalità si dà mandato all'Ente capofila, su conforme deliberazioni del Comitato Istituzionale Promotore, di:

- a) inoltrare progetti e richieste di finanziamento per attivare fondi comunali, provinciali, regionali,

- nazionali e comunitari, svolgendo le funzioni di tesoriere in relazione agli stessi;
- b) stipulare convenzioni e attivare collaborazioni con Enti, organizzazioni, cooperative, e altri soggetti pubblici e privati, per realizzare le finalità di cui al presente accordo;
 - c) compiere tutti gli atti amministrativi necessari al raggiungimento delle suddette finalità.

ART. 5 - COMMISSIONE ESECUTIVA

Ai fini operativi viene appositamente istituita una Commissione Esecutiva che avrà sede presso il Comune di San Benedetto del Tronto, capoluogo del Compartimento Marittimo. Tutti gli atti formulati dalla suddetta Commissione Esecutiva verranno tempestivamente trasmessi ai componenti del Comitato Istituzionale Promotore. La Commissione Esecutiva è composta come segue.

- 1) Presidente della Provincia di Ascoli Piceno o suo delegato;
- 2) Presidente della Provincia di Teramo o suo delegato;
- 3) Sindaco del Comune di Porto Sant'Elpidio o suo delegato;
- 4) Il Sindaco del Comune di Porto S. Giorgio o suo delegato;
- 5) Sindaco del comune di Grottammare o suo delegato;
- 6) Sindaco del Comune di San Benedetto del Tronto o suo delegato;
- 7) Sindaco del Comune di Martinsicuro o suo delegato;

e sarà presieduta dal rappresentante del Comune di San Benedetto del Tronto. Eventuali sostituzioni che si dovessero rendere necessarie a seguito di rinunce, dovranno essere deliberate dal Comitato Istituzionale.

ART. 6 - COMITATO SCIENTIFICO

Allo scopo di conseguire le finalità di cui al presente accordo la Commissione si avvarrà di un Comitato Scientifico composto da rappresentanti di Università, Istituti scolastici, Enti Pubblici di ricerca e Autorità interessate. Il Comitato Scientifico sarà presieduto dal Presidente della Commissione Esecutiva e da un suo delegato. Detto Comitato fungerà da supporto tecnico-scientifico per la realizzazione dello studio di fattibilità, ed esprimerà valutazioni e pareri consultivi in ordine allo stesso studio.

Per la partecipazione alle commissioni di lavoro del Comitato Scientifico è previsto un settore di presente per gli incontri, come vigente nell'Ente capofila, oltre al rimborso delle spese vive sostenute.

ART. 7 - COMITATO CONSULTIVO

Contemporaneamente alla formulazione dello Studio di Fattibilità la Commissione Esecutiva procederà a costituire un Comitato Consultivo composto da rappresentanti appositamente delegati, per ciascuno dei seguenti organismi:

Associazioni ambientaliste

Associazioni culturali

Associazioni di categoria

altri Enti e Organismi locali interessati al progetto

Il Comitato Consultivo sarà presieduto dal Presidente della Commissione Esecutiva o da un suo delegato. Detto Comitato, in sede di consultazione periodica, esprime pareri e proposte alla Commissione Esecutiva. Potrà inoltre collaborare nell'acquisizione dei dati, per quanto di competenza, e si occuperà dell'adeguata sensibilizzazione e promozione delle iniziative adottate presso la pubblica opinione.

ART. 8 - RAPPORTI FINANZIARI

I rapporti finanziari tra i partecipanti al presente accordo di programma sono regolati nel seguente modo:

- a) le richieste di finanziamento previste vengono inoltrate dall'Ente capofila, il quale mette a disposizione le proprie strutture amministrative nei rapporti con i fornitori (anche i servizi), la Regione, lo Stato ed il competente organismo attivo presso la Comunità Europea;
- b) i fondi eventualmente attribuiti restano nelle casse dell'Ente capofila fino al momento della spesa effettiva; essi potranno essere utilizzati solo ed esclusivamente per gli scopi previsti dall'accordo e dal progetto predisposti;

c) eventuali altre necessità di stanziamenti, oltre ai contributi sopracitati, vengono rimesse al parere dei singoli organi istituzionali;

d) resta inteso che qualora si tratti di cofinanziare gli interventi con fondi di bilancio propri, ogni Comune parteciperà agli interventi stessi con fondi in ragione dei parametri utenza - popolazione - sviluppo linea di costa relativi ad ogni singola realtà comunale e, per quanto attiene alle Province, in ragione degli stessi parametri con riferimento ai Comuni partecipanti.

ART. 9 - FORME DI CONSULTAZIONE

Gli Enti partecipanti avranno le seguenti forme di consultazione e modalità decisionali:

a) alla Commissione Esecutiva potranno partecipare, previo invito e senza diritto di voto, soggetto pubblici e privati coinvolti nelle iniziative o di cui si ritenga utile la consultazione nonché i rappresentanti degli Enti partecipanti al presente accordo o loro delegati;

b) la Commissione Esecutiva, in base agli indirizzi dettati dal Comitato Istituzionale Promotore, deciderà sulle iniziative, sulle attività e sui servizi da realizzare tramite l'Ente capofila;

c) la Commissione Esecutiva viene convocata almeno quattro volte l'anno del proprio Presidente che si avvale di un segretario scelto fra il personale dipendente del proprio Ente,

d) tutte le decisioni del Comitato Istituzionale Promotore e della Commissione Esecutiva vengono prese a maggioranza e sono valide se sono presenti la metà più uno dei rappresentanti degli Enti che le costituiscono.

ART. 10 - IMPEGNI DEGLI ENTI

Gli Enti si impegnano inoltre a:

a) mettere a disposizione strutture pubbliche per quanto nella loro possibilità, per la realizzazione delle iniziative alla base del presente accordo di programma;

b) fornire informazioni e documentazioni, quali dati - cartografie - studi e quant'altro necessario di cui dispongono, indispensabili alla predisposizione dei progetti e alla loro realizzazione;

c) indicare alla Commissione Esecutiva il funzionamento di riferimento, in seno a ciascun Ente partecipante, per le attività connesse al raggiungimento delle finalità di cui al presente accordo;

d) intraprendere tutte le azioni possibili e necessarie alla divulgazione delle iniziative attraverso i propri mezzi di diffusione.

ART. 11 - RECESSO

Il sottoscrittore del presente accordo di programma possono manifestare, in qualsiasi momento, la volontà di recedere dallo stesso con apposito atto formale e fatti salvi gli effetti degli impegni finanziari già assunti. Essi restano tuttavia vincolati ai dettami dell'accordo di programma fino alla fine dell'anno solare corrente.

ART. 12 - DURATA

Il presente accordo ha durata triennale dalla data di sottoscrizione ed è comunque rinnovabile.

ART. 13 - VALIDITA'

Il presente atto è vincolante per i contraenti ed è operativo dalla data di sottoscrizione dello stesso.

ART. 14 - NUOVE ADESIONI

E' prevista l'adesione di altri Enti previa integrale approvazione della presente convenzione. Tale adesione dovrà pervenire all'Ente capofila e dovrà essere ratificata dal Comitato Istituzionale Promotore.

Letto, confermato e sottoscritto.

P. Provincia di Ascoli Piceno F.to _____

P. Provincia di Teramo F.to _____

P. Comune di Porto Sant'Elpidio F.to _____

P. Comune di Fermo F.to _____

P. Comune di Porto San Giorgio F.to _____

P. Comune di Altidona F.to _____

P. Comune di Pedaso F.to _____

P. Comune di Campofilone F.to _____

P. Comune di Massignano F.to _____

P. Comune di Cupra Marittima F.to _____
P. Comune di Grottammare F.to _____
P. Comune di San Benedetto del Tronto F.to _____
P. Comune di Martinsicuro F.to _____
P. Comune di Alba Adriatica F.to _____

- 1) In luogo del Presidente della Provincia di Teramo, ha sottoscritto l'accordo di programma l'assessore Mario Mazzoni, in base a delega, datata 6 luglio 1998, prot. n. 34/RIS. (Alleg. 1).
- 2) In luogo del Sindaco del Comune di Porto Sant'Elpidio, ha sottoscritto l'accordo di programma l'assessore prof. ssa Rosanna Vittori, in base a delega del Vice-Sindaco, datata 6 luglio 1998 (alleg. 2).
- 3) In luogo del Sindaco del Comune di Pedaso, ha sottoscritto l'accordo di programma il Vice-Sindaco Iole Bronzi, in base a delega, datata 6 luglio 1998 (alleg. 3).
- 4) In luogo del Sindaco del Comune di Martinsicuro, ha sottoscritto l'accordo di programma il Vice-Sindaco Enzo Carboni, in base a delega, datata 6 luglio 1998, prot. 11797 (alleg. 4).
- 5) In luogo del Sindaco del Comune di Alba Adriatica, ha sottoscritto l'accordo di programma l'assessore ai lavori pubblici Pierangelo Pulcini, in base a delega, datata 6 luglio 1998, prot. n. 11049 (alleg. 5).

ALLEGATO 1

PROVINCIA DI TERAMO

I Settore - Ufficio di Presidenza

via G.Milli,2 - 64100 TERAMO

Tel. (0861) 331255/331301 - Fax (0861) 331206

li 6 luglio 1998

OGGETTO: Parco Marino del Piceno - Art.27 L.142/90 - Accordo di Programma.

IL PRESIDENTE

VISTA la nota del 9 giugno 1998, acquisita al Protocollo dell'Ente il 18 giugno 1998 al n° 22345, con cui la provincia di Ascoli Piceno ha convocato per il giorno 6 luglio 1998, presso la Sala Consiliare del Comune di San Benedetto del Tronto, a partire dalle ore 16, un incontro per la sottoscrizione del testo definitivo dell'Accordo di Programma per l'istituzione del Parco Marino del Piceno;

CONSIDERATA la propria impossibilità a partecipare alla riunione a causa di improrogabili impegni concomitanti assunti in precedenza;

DELEGA

L'Assessore Mario Mazzoni a partecipare in sua vece alla riunione che si terrà il giorno lunedì 6 luglio 1998, presso la Sala Consiliare del Comune di San Benedetto del Tronto, a partire dalle ore 16, per la sottoscrizione, assieme alla Provincia di Ascoli Piceno, nonché ai Comuni di Porto Sant'Elpidio, Fermo, Porto San Giorgio, Altidona, Pedaso, Campofilone, Massignano, Cupra Marittima, Grottammare, San Benedetto, Martinsicuro e Alba Adriatica, dell'Accordo di Programma per "l'attuazione e promozione di programmi, interventi e servizi relativamente alla salvaguardia delle risorse marine, la valorizzazione turistica, culturale e ambientale del territorio il sostegno del settore pesca che confluiscono nel progetto "Parco Marino del Piceno".

IL PRESIDENTE

(Claudio Ruffini)
ALL. 2

CITTA' DI PORTO SANT'ELPIDIO
provincia di Ascoli Piceno
IL VICE PRESIDENTE

facente funzioni di Sindaco ai sensi dell'art. 20 della legge n. 81/1993

DELEGA

L'Assessore Prof. ssa Rosanna Vittori a sottoscrivere, in sua sostituzione, l'Accordo di Programma per il Parco Marino del Piceno in nome e per conto del Comune di Porto Sant'Elpidio, prevista per la data odierna.

Dalla Civica Residenza li 06/07/1998

IL VICE PRESIDENTE

(Dott. Giampieri Tosoni)

ALL. 3

PROVINCIA DI PEDASO
provincia di Ascoli Piceno

li 06/07/98

Il sottoscritto Ing. VINCENZO BERDINI in qualità di Sindaco del Comune di Pedaso,

delega

la Sig.ra Bronzi Iole, Vice Sindaco di questo Comune ha rappresentarla ed ha firmare in sua vece nella riunione che si terrà in data odierna presso la sala Consiliare del Comune di San Benedetto del Tr. argomentazione inerente il parco marino.

IL SINDACO

(Ing. Vincenzo Berdini)

ALLEGATO 4

COMUNE DI MARTINSICURO
- Provincia di Teramo -
Settore secondo

Oggetto: Accordo di programma per istituzione "Parco Marino del Piceno".=

Il sottoscritto Sindaco del Comune di Martinsicuro, con la presente delega il Vice Sindaco Sig. Enzo Carboni a sottoscrivere, in nome e per conto di questo Ente, l'accordo di programma per l'istituzione del "Parco Marino del Peceno".

Dalla residenza municipale, li 06 luglio 1998

IL SINDACO

(Dott. Prof. Abramo Micozzi)

COMUNE DI ALBA ADRIATICA
- Provincia di Teramo -

Alba Adriatica 6 Luglio 1998

Oggetto: Parco Marino del Piceno - Art. 27 legge 8/6/90, n. 142 - Accordo di programma
Il sottoscritto Sindaco di Alba Adriatica Dott.ssa Antonietta Casciotti.

DELEGA

L'ass.re ai LL.PP. Pierangelo Pulcini alla sigla dell'accordo di programma in oggetto.

IL SINDACO

(Dott. ssa Antonietta Casciotti)